



A.A. 2024-2025

Denominazione	Tutela giurisdizionale dei diritti e ADR
Moduli aggiuntivi	a) arbitrato nei contratti pubblici; b) giustizia sportiva
Settore scientifico-disciplinare	IUS/15
Anno di corso e semestre di erogazione	III, annuale
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	9 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	Ore complessive di attività didattica: 63 Ore destinate a Didattica Erogativa (DE): 54 – didattica frontale in aula, focalizzata sulla presentazione-illustrazione di contenuti del programma del Corso; Ore destinate a Didattica Interattiva (DI): 9 – è previsto lo svolgimento di seminari su temi/questioni particolari; esercitazioni su casi; simulazioni processuali; il tutto allo scopo di affiancare all'approfondita conoscenza teorica degli istituti anche la capacità di farne uso nell'esperienza pratica;
Docenti	Prof. Alessio Luca Bonafine
Risultati di apprendimento specifici	Conoscenza e comprensione dei principi costituzionali e delle disposizioni generali che regolano il processo civile (giudice; parti, azione; atti processuali); Conoscenza e comprensione del processo ordinario di cognizione e delle impugnazioni, attraverso l'esegesi del dato normativo e l'analisi dei principali e più recenti orientamenti della giurisprudenza e della dottrina; Conoscenza e comprensione delle principali forme di risoluzione delle controversie alternative alla giurisdizione in ambito nazionale (c.d. ADR: mediazione, negoziazione assistita ed arbitrato); Capacità di esporre, in forma orale, una panoramica dei principali istituti della materia (disposizioni generali; processo di cognizione ed impugnazioni; mediazione, negoziazione assistita ed arbitrato); Capacità di esprimere, in forma orale, contenuti argomentativi per la corretta trattazione e soluzione di casi controversi, nella dottrina e nella giurisprudenza;



A.A. 2024-2025

	Capacità di predisporre, nel corso delle esercitazioni pratiche, i principali atti dell'arbitrato (compromesso; domanda di arbitrato; memorie) con riferimento a controversie che non presentino particolare complessità.
Programma	<p>Il corso mira a far acquisire le cognizioni istituzionali e le cognizioni derivanti dall'approfondimento giurisprudenziale e dottrinario dei singoli istituti processuali, con particolare riferimento ai seguenti settori del diritto processuale civile e degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie:</p> <p><i>A) PARTE GENERALE – DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</i></p> <p><u>Disposizioni generali.</u></p> <p>Giudizio e processo.</p> <p>Fonti.</p> <p>Giurisdizione. Limiti della giurisdizione civile.</p> <p>Competenza.</p> <p>Poteri e responsabilità del giudice.</p> <p>La ricusazione.</p> <p>Gli ausiliari del giudice.</p> <p>Le parti. Azione. Pubblico ministero.</p> <p>Parti e difensori. Pluralità di parti.</p> <p>Gli atti processuali. Processo e procedimento.</p> <p>Atti processuali. Termini. Nullità degli atti.</p> <p><u>Il processo ordinario di cognizione.</u></p> <p>Introduzione della causa.</p> <p>Trattazione della causa.</p> <p>Istruzione probatoria.</p> <p>Decisione della causa.</p> <p>Vicende anomale del processo.</p> <p>Impugnazioni in generale.</p> <p>I singoli mezzi di impugnazione.</p>



A.A. 2024-2025

	<p><i>B) PARTE SPECIALE: ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION (ADR)</i></p> <p>Mediazione e conciliazione.</p> <p>Negoziazione assistita.</p> <p>Arbitrato interno.</p> <p>Arbitrato estero (cenni al riconoscimento dei lodi stranieri).</p> <p><i>C) MODULI AGGIUNTIVI</i></p> <p>Il modulo sull'arbitrato nei contratti pubblici si propone di offrire le cognizioni di base utili a comprendere il perimetro applicativo, le condizioni di utilizzo e le caratteristiche dell'arbitrato come allo stato permesso dal nuovo codice degli appalti pubblici, in cui esso compare tra i rimedi di composizione delle controversie alternativi alla tutela giurisdizionale, subito dopo le disposizioni dedicate all'accordo bonario e la transazione.</p> <p>Il modulo sulla giustizia sportiva si propone lo studio del complesso di norme e organi che hanno come scopo la risoluzione di controversie originate nei rapporti tra atleti, squadre e federazioni sportive alle quali gli uni e le altre sono affiliati.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni teoriche di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà altresì caratterizzata da esercitazioni pratiche che si affiancheranno alle lezioni teoriche ed avranno ad oggetto lo svolgimento di un arbitrato simulato ovvero l'approfondimento di singoli istituti, attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame finale del corso è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 20 minuti. La prima domanda è volta a verificare la capacità dello studente di esporre le linee generali di uno o più settori del Diritto processuale civile e delle ADR, attraverso anche una panoramica degli istituti che fanno parte di un determinato settore. Le altre due domande sono dirette a verificare la capacità dello studente di esprimere, in forma orale, contenuti argomentativi per la corretta trattazione e soluzione di casi controversi, nella dottrina e nella giurisprudenza, e sono volte anche ad indagare, da un lato, la capacità dello studente di applicare nella soluzione di specifiche questioni i



A.A. 2024-2025

	<p>principi generali che regolano il sistema del diritto processuale civile e delle ADR, e dall'altro lato la capacità di collegare ed analizzare in chiave critica i diversi settori della normazione.</p> <p>Gli studenti frequentanti almeno l'80% delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche, possono effettuare verifiche intermedie sul programma aventi ad oggetto i temi affrontati nelle lezioni ed esercitazioni. Le verifiche si svolgono in forma orale e prevedono almeno due domande: la prima di carattere generale, come già esposto più sopra, la seconda volta a verificare la capacità di applicare conoscenze specifiche per la soluzione di casi controversi. Nella valutazione finale degli studenti frequentanti concorre anche l'esito della prova finale del ciclo di esercitazioni pratiche che consiste nella redazione di un atto di compromesso, di una domanda di arbitrato o di una memoria sulla base di una traccia relativa a un caso pratico predisposta dal docente.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.</p> <p>Gli studenti frequentanti riceveranno nelle verifiche intermedie un voto espresso in trentesimi, secondo i criteri suindicati. Riceveranno, altresì, un voto espresso in trentesimi, secondo i criteri suindicati, per la prova scritta consistente nella redazione di un atto del giudizio arbitrale. Tali valutazioni faranno media con la valutazione, espressa in trentesimi, dell'esame orale finale.</p>
Propedeuticità	Diritto privato
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>A) Per la Parte generale, a scelta dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sassani, <i>Lineamenti del processo civile italiano</i>, Giuffrè, ultima edizione• Picardi, <i>Manuale del processo civile</i>, Giuffrè, ultima edizione, aggiornamento a cura di R. Martino, A. Panzarola, L. Picardi;• Balena, <i>Istituzioni di diritto processuale civile</i>, vol. I, vol. II, Cacucci, ultima edizione; <p>B) Per la parte speciale, oltre ai volumi già indicati per la Parte generale:</p> <p>Luiso, <i>Diritto processuale civile</i>, vol. V, <i>La risoluzione non giurisdizionale delle controversie</i>, Giuffrè, ultima edizione.</p> <p>Agli studenti sarà caldeggiato l'uso e la costante consultazione di un codice di procedura civile aggiornato alle più recenti riforme.</p>